

Il Presidente dell'Assemblea Sig. Claudio Scaglia chiede al Direttore del Consorzio Dott.ssa Luciana Negri di illustrare la proposta di deliberazione.

La Dott.ssa Negri fa presente che l'adeguamento dei ticket riguarda quelli che vengono pagati dai cittadini che usufruiscono dell'assistenza domiciliare, in relazione ad una delibera Regionale fondata sul livello di assistenza e sulla durata dell'intervento.

Chiusa l'esposizione viene posta in votazione la proposta

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 84 del 26.09.2000 veniva approvato l'adeguamento dei criteri per il servizio di Assistenza Domiciliare;
- che con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 28.12.2001 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2002 e relativi allegati" si provvedeva alla conversione in euro e al relativo adeguamento dei tickets per fasce di reddito versati dai terzi per i servizi di Assistenza Domiciliare;
- che con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 del 16.01.2003 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2003 e relativi allegati" si provvedeva ad aumentare i tickets per fasce di reddito versati dai terzi per i servizi di Assistenza Domiciliare;
- che il quadro normativo regionale ha introdotto importanti innovazioni riguardanti il percorso dell'anziano non autosufficiente in ambito sanitario e socio-sanitario, quali lo sviluppo della domiciliarità dalla fase post-acuta alla fase di lungoassistenza, nonché la realizzazione di percorsi integrati fra ospedale e territorio a garanzia della continuità assistenziale, individuando livelli diversi di assistenza alla persona e la necessaria flessibilità nell'adeguamento dell'intervento;

Considerata la lettera f) dell'art. 3 "Principi e modalità per l'erogazione del servizio" della L.R. n. 1 del 2004, che prevede il concorso degli utenti al costo dei servizi;

Considerato, altresì, l'art. 40 della L.R. n.1 del 2004 che prevede la compartecipazione degli utenti ai costi per i servizi e le prestazioni sociali richiesti in considerazione della situazione economica del richiedente, con riferimento al suo nucleo familiare;

Visto il comma terzo dell'art. 40 summenzionato, che attribuisce il compito agli Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali di determinarne l'entità della compartecipazione ai costi;

Definito che, si rende necessario un adeguamento dei contenuti della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 84 del 26.09.2000 in relazione alla definizione dei livelli assistenziali garantiti agli utenti individuando tre fasce d'intensità assistenziale caratterizzate da parametri prestazionali variabili, con tempi di assistenza calibrati in relazione al bisogno della persona nell'ambito del progetto individuale.

Considerato che la realizzazione di tale modello richiede una modifica a livello operativo prevedendo interventi articolati per accessi anche plurimi nell'arco della giornata a cui corrispondono tariffe giornaliere complessive, nelle quali sono ricomprese tutte le prestazioni, superando così l'applicazione delle quote orarie di compartecipazione al costo del servizio di cui sopra;

Precisato che, in base a tali principi, la valorizzazione economica complessiva del modello assistenziale viene articolata sulla base dell'identificazione rispettivamente delle fasce bassa, media e alta intensità assistenziale;

Stabilito che, a parziale modifica ed integrazione del Regolamento adottato a suo tempo, si rende necessario introdurre la quota di compartecipazione anche per coloro valutati dall'Unità di Valutazione Geriatrica per i quali è previsto un progetto assistenziale a rilevanza sanitaria;

Precisato che la quota di compartecipazione di cui sopra, estesa anche ai soggetti già in Assistenza Domiciliare Prolungata, è limitata alla percentuale di costo che grava sul bilancio socio-assistenziale;

Considerato che, sulla base del modello su specificato, pur mantenendo invariati i criteri per la definizione reddituale del cittadino interessato al servizio, contenuti nell'art.9 del vigente regolamento consortile del Servizio di Assistenza Domiciliare, vengono individuate le quote di compartecipazione alla spesa in base alle fasce di reddito così come risulta nella tabella A) allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Stabilito, inoltre, di richiedere, nel caso l'intervento di assistenza domiciliare preveda la consegna del pasto a domicilio, una compartecipazione del cittadino al costo del pasto medesimo;

Definito che la partecipazione alla spesa secondo quanto stabilito dalla Tabella A) allegata ha decorrenza dal 01/01/2006;

Visto lo Statuto Consortile;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore e di regolarità contabile espresso dal responsabile finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ed espressi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, in ottemperanza alla normativa regionale in materia socio-sanitaria, quanto indicato in premessa a parziale modifica ed integrazione del vigente Regolamento consortile in materia di Assistenza Domiciliare;
- 2) di prevedere la compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini che fruiscono del Servizio di Assistenza Domiciliare secondo quanto stabilito dalla Tabella A) allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di precisare che per gli interventi di assistenza domiciliare riconosciuti dall'U.V.G. a rilevanza sanitaria la quota di compartecipazione del cittadino è riferita alla percentuale di costo che grava sul bilancio socio-assistenziale;

- 4) di stabilire a cadenza annuale l'aggiornamento delle quote di compartecipazione alla spesa secondo l'incremento dell'indice inflattivo, salvo nuove e diverse disposizioni legislative in materia;
- 5) di stabilire che il presente atto avrà decorrenza dal 01/01/2006

## FASCE DI REDDITO DI RIFERIMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

### **INTERVENTO BASSA E MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE**

<i>da</i>	<i>a</i>			
fino a	€	517,00	<b>esente</b>	
€	517,01	€	800,00	
			€	
		intervento bassa intensità assistenziale	<b>3,00</b>	
		intervento media intensità assistenziale	<b>3,50</b>	(con unico accesso) (Più il 20% per più accessi al giorno)
€	800,01	€	1.000,00	
			€	
		intervento bassa intensità assistenziale	<b>4,00</b>	
		intervento media intensità assistenziale	<b>4,50</b>	(con unico accesso) (Più il 20% per più accessi al giorno)
€	1.000,01	€	1.300,00	
			€	
		intervento bassa intensità assistenziale	<b>5,00</b>	
		intervento media intensità assistenziale	<b>5,50</b>	(con unico accesso) (Più il 20% per più accessi al giorno)
€	1.300,01	€	1.500,00	
			€	
		intervento bassa intensità assistenziale	<b>8,00</b>	
		intervento media intensità assistenziale	<b>8,50</b>	(con unico accesso) (Più il 20% per più accessi al giorno)
oltre	€	1.500,01		
			€	
		intervento bassa intensità assistenziale	<b>9,00</b>	
		intervento media intensità assistenziale	<b>9,50</b>	(con unico accesso) (Più il 20% per più accessi al giorno)

### **INTERVENTO ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE**

fino a	€	517,00	<b>esente</b>
€	517,01	€	800,00
			€
			<b>4,00</b>
€	800,01	€	1.000,00
			€
			<b>7,00</b>

€	1.000,01	€	1.300,00	€	8,50
---	----------	---	----------	---	------

oltre		€	1.300,01	€	10,00
-------	--	---	----------	---	-------

(con unico accesso)

(Più il 20% per più accessi al giorno)

INTERVENTO BASSA INTENSITA' ASSISTENZIALE  
INTERVENTO MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE  
INTERVENTO ALTA INTENSITA'  
ASSISTENZIALE

meno di un ora  
da un ora a due ore  
oltre due ore

## PASTI A DOMICILIO

fino a		€	517,00	€	2,00
--------	--	---	--------	---	------

€	517,01	€	800,00	€	2,50
---	--------	---	--------	---	------

€	800,01	€	1.000,00	€	3,00
---	--------	---	----------	---	------

€	1.000,01	€	1.300,00	€	3,50
---	----------	---	----------	---	------

oltre		€	1.300,01	€	4,00
-------	--	---	----------	---	------